

# Il nuovo coronavirus potrebbe danneggiare il sistema nervoso centrale

Di redazione - 14 Aprile 2020

□ 375 □ 0



**VARESE, 14 aprile 2020-** Il nuovo coronavirus Sars-CoV-2 potrebbe penetrare nel sistema nervoso centrale (S.N.C.) creando una condizione di severa **neuroinfiammazione**, in grado di causare o aggravare il decorso di malattie, come Alzheimer, epilessia, Parkinson disturbi come psicosi, disturbi da stress post-traumatico, autismo e depressioni maggiori: è l'ipotesi avanzata da un gruppo di neuropsichiatri e fisiologi guidati dal **professor Luca Steardo, dell'università Giustino Fortunato di Benevento** e dell'università Sapienza di Roma, secondo il quale gli aspetti neurologici e psichiatrici dell'attacco virale dovrebbero essere presi in considerazione nella progettazione delle strategie terapeutiche riabilitative rivolte a chi si è ammalato di Covid-19. L'ipotesi è descritta nell'editoriale pubblicato dalla prestigiosa rivista **Acta Physiologica**, della Federazione delle Società Europee di Fisiologia dal prof. Steardo e dai colleghi professori Luca Steardo jr, dell'Università Magna Graecia, di Catanzaro, Robert Zorec, dell'Università slovena di Lubiana, e da Alexei Verkhratsky, dell'Università britannica di Manchester.